



CITTA' di SPILIMBERGO

PROVINCIA di PORDENONE

Area Tecnica Ufficio Ambiente

Piazzetta Tiepolo, 1 – 33097 Spilimbergo (PN) – tel. 0427 591.278 – fax 0427 591.178
Codice fiscale e partita Iva n. 00 207 290 933 / c.c.p. n. 11754595 - sito web <http://www.comune.spilimbergo.pn.it>
e-mail: ambiente@comune.spilimbergo.pn.it – Posta Elettronica Certificata: : comune.spilimbergo@certgov.fvg.it

RICHIESTA PER L'ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DEI RIFIUTI E DI RIDUZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

DATI DEL RICHIEDENTE (intestatario della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani)

Cognome		Data nascita	/	/
Nome		Luogo di Nascita		
Ragione e Denominazione Sociale				
Residenza / Sede legale	Via n.civico	Città		
Cap.	Sigla Provincia	Cod.Fisc.	Tel.	
Rappresentante legale (solo per le società) Residenza	Cognome e Nome		Data di Nascita / /	
	Luogo di Nascita			
	Via n.civico		Città	
	Cap	Cod.Fisc.		

Con riferimento al/ai seguenti immobili

ubicazione	Frazione, Via			N.civico
Identificativi catastali:	Cod.comune 1904	Foglio	Num	Sub
ubicazione	Frazione, Via			N.civico
Identificativi catastali:	Cod.comune 1904	Foglio	Num	Sub
ubicazione	Frazione, Via			N.civico
Identificativi catastali:	Cod.comune 1904	Foglio	Num	Sub

DICHIARA

Di effettuare, a far data dal / / il compostaggio domestico degli sfalci verdi del giardino e degli scarti organici di cucina (frazione umida dei rifiuti), utilizzando uno dei seguenti sistemi (barrare la casella corrispondente):

<input type="checkbox"/> CUMULO	<input type="checkbox"/> COMPOSTER	<input type="checkbox"/> CONCIMAIA	<input type="checkbox"/> COMPOSTIERE "FAI DA TE"
<input type="checkbox"/> ALTRO (specificare)			

1) Di essere a conoscenza delle norme che regolano il compostaggio domestico

- 2) Di non conferire al servizio di raccolta della frazione umida dei rifiuti provenienti dalla propria abitazione, compreso il compost derivante dal compostaggio domestico;
 - 3) Di accettare ogni genere di accertamento e sopralluogo che l'Amministrazione comunale metterà in atto per verificare il corretto svolgimento dell'attività di compostaggio e la veridicità di quanto dichiarato.
- Di prendere atto che le false dichiarazioni saranno punite, oltre che con la mancata applicazione della riduzione richiesta, anche con le sanzioni previste dalla normativa e dal vigente Regolamento comunale.

CHIEDE

L'applicazione della riduzione tariffaria prevista dall'art. 16 bis) del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Data: / /

Firma del dichiarante

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003, art. 13

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che la raccolta e il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato esclusivamente al corretto espletamento delle attività, dei compiti e dei servizi istituzionali espressamente previsti da norme e regolamenti.

Si precisa che:

- Titolare del trattamento: è il Comune di Spilimbergo, con sede in Piazzetta Tiepolo,1
- Responsabile del trattamento: è il Responsabile del Servizio, p.i. Pietro DE NARDO
- I dati sono raccolti, conservati e trattati presso il Comune di Spilimbergo, nei modi e limiti necessari al conseguimento delle predette finalità
- Il trattamento dei dati avviene mediante procedure manuali e/o strumenti e procedure informatiche. I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di Responsabili ed Incaricati presso i singoli Servizi comunali interessati, nonché di altri soggetti pubblici eventualmente coinvolti nel procedimento amministrativo.
- I dati potranno essere eventualmente diffusi solo nei limiti di quanto strettamente necessario e normativamente consentito.
- Il conferimento dei dati e la sottoscrizione della presente informativa sono obbligatori per l'avvio e la gestione del relativo procedimento amministrativo; la loro mancata indicazione e la mancata sottoscrizione dell'informativa, pertanto, comportano l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.
- In ogni momento l'interessato potrà esercitare i propri diritti nei confronti del titolare/Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, che, di seguito, si riproduce integralmente:

D. Lgs. 196/2003

Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

Per ricevuta

Protocollo

Data / /

L'incaricato

Data sopralluogo	Parere tecnico	L'accertatore
	<input type="checkbox"/> Il sistema di compostaggio è conforme alle disposizioni di legge e regolamenti	
	<input type="checkbox"/> Il sistema di compostaggio non è conforme alle disposizioni di legge e regolamenti perché:	
	Prescrizioni e termini per l'adeguamento:	
	La verifica successiva all'adeguamento ha dato esito	
	<input type="checkbox"/> Positivo	
	<input type="checkbox"/> Negativo	

PRINCIPALI CONDIZIONI CHE REGOLANO IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

ex ART. 20 del Regolamento per la gestione dei rifiuti adottato con deliberazione consiliare n. 7 del 11/01/2010.

1. Il Comune, promuove il compostaggio domestico per l'autoproduzione di compost a partire dagli scarti verdi e umidi da parte delle utenze domestiche con le modalità e i limiti contenuti nelle norme sottostanti.

2. Finalità e definizioni

- Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali soprattutto).

Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il COMPOST, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto e giardino.

- Il compostaggio domestico si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta comunale, ma accumulati direttamente dalla famiglia in apposite compostiere. I rifiuti devono essere periodicamente mescolati e innaffiati per migliorare o accelerare la trasformazione.

3. Metodologie di compostaggio

- Il compostaggio domestico deve essere realizzato presso aree di esclusiva pertinenza dell'utente aderente al servizio e in modo tale da non arrecare danno all'ambiente, costituire pericoli di ordine igienico – sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi altro disagio per le altre utenze.

- L'utente deve avviare al compostaggio esclusivamente le frazioni organiche di cui al successivo comma 4.

- Il compostaggio può essere realizzato con l'utilizzo di metodologie quali il cumulo, la concimaia, le casse di compostaggio e il composter.

- Le caratteristiche tecniche minime richieste sono:

- **Cumulo:** è la tecnica più diffusa e semplice e consiste nell'accumulare il materiale da compostare in un'area idonea, dandogli una forma a trapezio o triangolare a seconda della stagione (trapezio in estate e triangolo in inverno) e del grado di maturazione del materiale;

Volume minimo: 200 litri per componente del nucleo familiare;

Caratteristiche tecniche: parete di legno delimitanti il volume complessivo, fondo con sistema drenante, copertura con teli o rete anti-intrusione;

Vincoli da rispettare: distanza minima di 5 mt dal confine oppure inferiore a 5 mt previo accordo sottoscritto con i confinanti.

- **Concimaia:** questo metodo si basa sulla preparazione di una buca in cui si accumulano gli scarti organici ad imitazione delle concimaie agricole.

Volume minimo: 200 litri per componente del nucleo familiare;

Caratteristiche tecniche: parete di legno delimitanti il volume complessivo, fondo con sistema drenante (pallets o ciottoli) di circa 30 cm, tubi di drenaggio perpendicolari al terreno, copertura con teli o rete anti-intrusione.

Vincoli da rispettare: 10 mt dalla più vicina abitazione e sottovento rispetto a questa, 3 mt dal confine di proprietà, 7 mt dalle strade, anche private.

- **Composter:** contenitore in plastica di varia forma (cilindrica, troncoconica, ecc.) e volumetrie variabili (da 200 a 1000 litri circa). Sono caratterizzati, in genere da strutture che consentono la circolazione dell'aria e dell'ossigeno e il grado di isolamento termico.

- **Compostiere "fai da te":** contenitore di forma cilindrica costituita generalmente da una rete metallica a maglie fine rivestita con materiale ombreggiante e semi-impermeabile all'umidità.

Volume minimo: 80 litri per componente del nucleo familiare;

Caratteristiche tecniche: intercapedine isolante o analogo sistema isolante, fori laterali, fondo forato anti-intrusione, coperchio, portello per estrazione del compost.

Vincoli da rispettare: distanza minima di 5 mt dal confine oppure inferiore a 5 mt previo accordo sottoscritto con i confinanti.

Sia il composter che le compostiere devono essere appoggiati sul terreno naturale, in un luogo possibilmente ombreggiato per una parte della giornata, onde evitare durante i periodi estivi di gran caldo che il sole provochi fenomeni putrescibili tali da causare esalazioni moleste

4. Rifiuti compostabili

- Sono compostabili i seguenti rifiuti e materiali:

- Scarti di cucina e resti alimentari (carne, formaggio, pesce, uova, pasta, dolci, pizza, alimenti avariati, pane vecchio, scarti di frutta e verdura, gusci di uova, piccoli ossi, fondi di caffè, filtri di tè, camomille tisane, farina);
- salviette di carta sporche;
- piccole quantità di cenere spente di legno non trattato;
- cartone, segatura e trucioli di legno non trattato;
- residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
- escrementi di animali da cortile e lettiera di animali domestici;
- fiori recisi e piante da vaso,
- piume;

- ramaglie, potature, erba e fogliame;

▪ E' vietato il compostaggio delle seguenti sostanze:

- plastica e gomma in genere, metalli in genere, legno verniciato e impregnato, calcinacci, vetro, olio di frittura e minerale, tessuti, sostanze contenenti acidi e prodotti chimici e in generale ogni sostanza dannosa per l'ambiente.

5. Modalità di adesione

Per partecipare all'iniziativa del compostaggio domestico, ed usufruire della riduzione tariffaria prevista all'art. 16 bis del Regolamento comunale per l' applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il richiedente dovrà:

- dotarsi di idoneo sistema per la produzione del compost come descritti al precedente capo 3;

- compilare l'apposito modulo per l'adesione al compostaggio domestico, disponibile presso l'Ufficio Informazioni e l'Ufficio Ambiente, restituendolo debitamente compilato entro il 31 dicembre di ogni anno. Per le utenze singole il richiedente è anche il responsabile del composter.

Per le utenze condominiali la richiesta deve essere fatta dai singoli intestatari della tassa rifiuti, il responsabile del composter è nominato in sede di assemblea condominiale e copia del verbale deve essere allegata la modulo di adesione di cui al presente capo.

- Con la compilazione e sottoscrizione del modulo di cui sopra, l'utente accetta ogni genere di accertamento e sopralluogo che l'Amministrazione comunale metterà in atto, per verificare la veridicità di quanto dichiarato;

6. Controlli.

Il personale comunale, anche attraverso il servizio di Polizia Municipale, sottoporrà l'utente aderente al compostaggio domestico ad accertamenti e controlli a campione, atti a verificare il corretto svolgimento dell'attività di compostaggio e la veridicità di quanto dichiarato.

PRINCIPALI CONDIZIONI CHE REGOLANO LA RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO

ex ART. 16 bis del "Riduzione per compostaggio domestico" del regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 11/01/2010

La riduzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è fissata nella misura del 20% nei confronti delle utenze domestiche .

La presente richiesta dovrà essere presentata entro il 31 dicembre dell'anno di inizio del compostaggio domestico ed avrà effetto a partire dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione. Essa si intende tacitamente rinnovata di anno in anno.

Qualora il contribuente non intendesse più effettuare il compostaggio domestico dovrà comunicarlo tempestivamente.

La mancata presentazione della richiesta di cessazione dal compostaggio entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di dismissione del compostaggio medesimo, comporta il recupero della riduzione fin dal momento in cui è stata concessa, con l'applicazione delle sanzioni di legge.

Per il solo anno 2010 e per i contribuenti che alla data del primo gennaio 2010 già utilizzavano il compostaggio domestico, la richiesta potrà essere presentata entro il 30 aprile 2010., con effetto dal 01 gennaio del medesimo anno.